

CREPUSCOLARISMO

PERIODO: primi anni del 1900

si diffonde SOLO in ITALIA

NON FU UN VERO MOVIMENTO LETTERARIO

MA UN "ATTEGGIAMENTO" DI UN GRUPPO DI POETI

ACCOMUNATI DA UN'UGUALE SENSIBILITÀ E CONCEZIONE DELLA POESIA

PROFONDA DELUSIONE PER LA CADUTA DEGLI IDEALI STORICI E POLITICI

INSODDISFAZIONE PER LA SITUAZIONE INCERTA DEL LORO TEMPO

ASPIRANO A UNA VITA SEMPLICE

NOSTALGIA DEL PASSATO O DELL'INFANZIA

momento di felicità e di sicurezza

È UN TERMINE USATO PER LA PRIMA VOLTA dal critico e scrittore GIUSEPPE ANTONO BORGESSE

INDICA LA POESIA ITALIANA DOPO LA "GIORNATA LIRICA" che va da Parini a D'annunzio

SI STA DISSOLVENDO IN UN "CREPUSCOLO" DAI TONI SPENTI E SFUMATI

IL TERMINE INDICA UNA POETICA CON CARATTERISTICHE TEMATICHE E LINGUISTICO-ESPRESSIVE BEN PRECISE, BEN DEFINITE

CARATTERI FONDAMENTALI

RIFIUTANO LA POETICA RETORICA

ATMOSFERA DAI TONI MALINCONICI, TRISTI

LINGUAGGIO SEMPLICE E DIMESSO

RIFIUTO DI PREZIOSITÀ LINGUISTICHE

CELEBRANO CARDUCCI E L'ESASPERATO ESTETISMO DI D'ANNUNZIO

CANTA GLI ASPETTI PIÙ SEMPLICI DEL VIVERE QUOTIDIANO

LE "PICCOLE COSE" DI OGNI GIORNO

"DI PESSIMO GUSTO"

AMBIENTI BANALI e MODESTI

ABITUDINI e AFFETTI DI UNA VITA MONOTONA E PROVINCIALE

NOSTALGIA DEL PASSATO O DELL'INFANZIA

momento di felicità e di sicurezza

ESPONENTI

GUIDO GOZZANO

massimo esponente del gruppo

SERGIO CORAZZINI

MARINO MORETTI

CORRADO GOVONI

che aderì poi al Futurismo